

LIVE Nata come formazione country, oggi guarda al passato proponendo un pop sempre intimo e raffinato

Straws, un tuffo negli anni Settanta

Questa sera al Medioevo di Olgiate Comasco appuntamento imperdibile con il gruppo inglese

OLGIATE COMASCO Un colpo da maestro per la rassegna "Musica in collina". La stessa manifestazione che, in passato, quando ancora non aveva trovato questa sua nuova e vincente filosofia itinerante, già portava nel Comasco artisti dai nomi altisonanti, dopo il grande successo del concerto di Vincenzo Zitello, propone un viaggio negli anni Settanta con gli Straws.

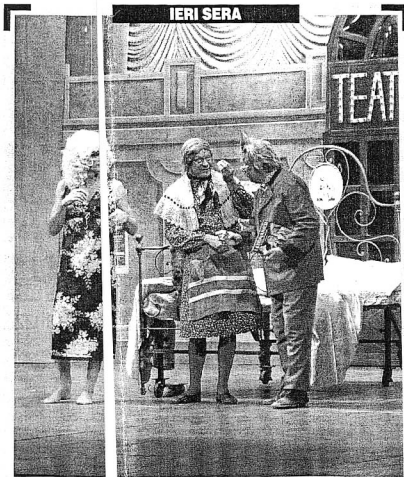
Il gruppo si esibirà stasera nella cornice del Medioevo di Olgiate Comasco, la suggestiva struttura che ospitò un memorabile concerto degli Amazing Blondel. Erano, quelli, un trio di madrigalisti moderni con tantissimo amore per la musica elisabettiana. Dello stesso decennio rock, sono musicalmente più moderni gli Straws, anzi, gli Acoustic Straws, la suggestiva formazione in trio che il leader, l'inosciabile Dave Cousins, privilegia per i piccoli teatri e le situazioni più intime. Nome di punta di un pop che guarda al passato a cavallo tra i Sessanta e i Settanta, gli Straws nascono come formazione country.

Ospitano in formazione una giovanissima Sandy Denny, la voce del folk britannico per eccellenza, dopo solo un album vedono entrare nel gruppo Rick Wakeman, tastierista fiammabolico che sposta il folk elaborato degli esordi verso un rock più altisonante, certamente progres-

sivo, con punte anche hard. L'epoca d'oro degli Straws, però, forse coincide con la fuoriuscita di Wakeman, diretto a raccogliere onori con gli Yes e con un incontenibile emorragia di opere solistiche. Dave Cousins è autore di canzoni suggestive, epiche narrazioni di paesaggi bucolici (*A glimpse of heaven*), boschi di streghe (*Witchwood*), atipiche canzoni d'amore (*Lay down*), riletture originali di episodi di vita di Cristo (*The man who called himself Jesus*) come di Tommaso Moro (*The hanged man and the priest*) o di autentiche preghiere laiche memore della lezione francescana (*Blessed*). Negli Acoustic Straws, soluzione che è arrivata a pubblicare anche due album "paralleli": uno intitolato, con tipica ironia, *Baroque & roll*, l'altro un live, *Full bloom* che sancisce anche l'arrieverdici del chitarrista Brian Willoughby, sostituito dal valido Chas Cronk, già in formazione ai tempi di *Hero and heroine* nel '74, che va a ritrovare Dave Lambert che si unì alla band giusto un anno prima, in tempo per *Bursting at the seams*.

Alessio Brunialti

Acoustic Straws, ore 21, Auditorium Medioevo, piazza Volta, Olgiate Comasco, ingresso libero, info: 031/94.63.89, www.prolocolgiate.it/musicaincollina.html



I Legnanesi si in scena pensando al Papa

Anche al teatro Si- ziale, il pensiero è andato al Papa. Iniziere lo spettacolo sono rivolti alla p- do la loro decisa scena, benché con situazione che si teatro era quasi g-

ziale, il pensiero «I Legnanesi» si stica conferman- te di andare in lica della delicata cava vivendo. Il nito e subito, al-

l'apparire sulla scena degli attori Antonio Provasio, Enrico Dalceri e Luigi Campisi, è stato uno scroscio di applausi, seguiti da fragorose risate che hanno accompagnato l'intera recitazione dello spettacolo, al quale i Legnanesi hanno voluto dare il titolo di «Te la la... la luna».

LIVE / LUNEDÌ AL PALAOREGION DI CANTÙ

Già tutto esaurito per Antonacci E spunta il nome di Fiorello

CANTÙ Si preannuncia già un tutto esaurito al Pianella di Cantù per il concerto del «Convivendo tour» di Biagio Antonacci.

La star, una di quelle amatissime, che vanta un seguito numerosissimo e fedele, si esibirà nel palazzetto canturino lunedì sera presentando, ovviamente, tutti i suoi brani più conosciuti ma anche, e soprattutto, le canzoni di «Convivendo», un album che son poi due. Con una mossa senza precedenti, infatti, Antonacci ha scelto di dividere il disco in due met, proprio come una mela, in pratica dilazionandone il costo per l'acquirente. Una politica volta a venire incontro a un pubblico che si trova a fronteggiare spese che, spesso, spingono soprattutto i più giovani a non acquistare la musica proccacciandosela altrimenti. Allo stesso modo, Biagio ha sempre cercato, per quanto possibile, di contenere i prezzi dei biglietti dei concerti. Questo senza rinunciare agli aspetti scenici. Con lui sul palco saranno Saverio Lanza (chitarra e pianoforte), Alex Class (basso e contrabbasso), Eugenio Mori (batteria), Silvia Baraldi (percussioni e tastiere) e un quartetto d'archi. Intanto proseguono i «lavori» della Four One Music per la definizione del cast degli appuntamenti estivi di «The rhythm of the lake». Dopo una Tori Amos ancora da confermare, ora spunta il nome di Fiorello: la sera in cui dovrebbe «pagare lui» è il 25 luglio.



Antonacci, 42 anni

Al. Br.

Biagio Antonacci in concerto PalaOregon, Cantù-Cuccigago, lunedì ore 21 (apertura cancelli alle 19.30): Biglietti a 22 euro (tutto esaurito). Info: 031/24.21.76, www.fourone.it.